

# IRAQ

## **Popolazione**

Prima dell'invasione americana 27 milioni  
Popolazione attuale: circa 24 milioni

## **Iracheni uccisi: 88.783-150.000-650.000-1.100.000?**

Secondo l'Iraq Body Count al dicembre 2007 il numero di civili uccisi sarebbe di 88.783; per la World Health Association, dall'inizio dell'invasione americana al luglio 2006 sono state uccise in Iraq 150.000 persone; secondo la rivista medica inglese The Lancet, 650 mila persone, il 2,5% della popolazione.

Secondo l'organizzazione americana indipendente Just Foreign Policy, che ha estrapolato le cifre di Lancet sulla base dei dati resi noti successivamente dai media, attualmente il numero delle persone uccise supera la cifra di 1.100.000 (4,4%)!  
Persone uccise al giorno: 20 (Novembre 2007); 100 (media 2006).

## **Feriti: 3 milioni**

La stessa organizzazione, Just Foreign Policy, considera questa stima prudenziale.

## **Profughi, interni-esterni: 5 milioni**

2.5 milioni di persone hanno abbandonato le loro case e si sono trasferite in altre località all'interno dell'Iraq e altrettante all'estero.

In Siria, su 1.500.000 di profughi solo 135.000 sono stati registrati dall'UNHCR.

## **Malati**

Circa 4 milioni di persone hanno bisogno urgente di cure d'emergenza. Secondo l'OMS la cifra sarebbe superiore.

## **Morti per cancro sotto i 15 anni**

Anno 2005: 22,4 su 100.000

Anno 1990: 3,98 su 100.000

## **Nati con gravi deformazioni**

2005: 116 su 100.000

1989: 11 su 100.000

## **Disordini post-traumatici (Ptd)**

Il 47% dei bambini ha vissuto di recente un'esperienza molto traumatica (2006), il 14% soffre di Ptd.

## **Aspettative di vita**

Uomini 51 anni, donne 61 (stime OMS 2004).  
Giordania: uomini 75,8, donne 80,9.

Popolazione oltre i 65 anni: in Iraq 3% (Italia 20%)

## **Povertà**

Il 45% degli iracheni vive con meno di 1 dollaro al giorno. La prostituzione e il lavoro infantile sono diffusissimi. Secondo l'Unicef un gran numero di bambini è affamato, sottopeso, e piccolo relativamente all'età. I sussidi alimentari vengono concessi alle famiglie con un reddito inferiore a \$2 al giorno (per famiglia) mentre la soglia di povertà a livello mondiale è stabilita a \$1 al giorno per persona.

## **Scuole**

Nel 2006 solo il 30% dei bambini ha frequentato la scuola; prima della guerra la percentuale era del 100%.

In certe aree di immigrazione interna il 90% dei bambini non va a scuola.

## **Donne**

Oltre l'85 per cento delle donne sono disoccupate. E' il peggior periodo della storia per le donne irachene che in nome della religione e delle differenze settarie spesso vengono rapite, violentate e uccise.

## **Disoccupazione**

Stima (a fine giugno 2007): 59%. Tra quanti un lavoro ce l'avevano, il 31% aveva solo posti di lavoro temporanei o stagionali.

Durante il periodo delle sanzioni era il 33% circa, come negli Usa durante la Grande Depressione.

## **Detenuti**

Secondo la Croce Rossa: circa 60.000 (Nov. 2007)

Nel campo di detenzione americano di Bucca: 20.000. E' in corso un'espansione del campo al costo di \$370 milioni, comprendente la costruzione di 37 torri di osservazione e di una armeria.

## **Acqua potabile**

Il 70% degli iracheni non ha accesso all'acqua potabile.

Durante il picco dell'epidemia di colera nell'estate del 2007 molti impianti di purificazione erano fermi per mancanza di tecnici.

## **Professionisti e tecnici**

Il 40% dei professionisti e tecnici (tra cui un 1/3 dei medici) iracheni sono fuggiti o sono stati uccisi (2000 i medici uccisi dal 2003)

## **Energia elettrica**

L'abitazione media dispone di luce nella misura ... da zero a... qualche ora nei giorni fortunati. Il ministero dell'Energia che, proporzionalmente, è quello che ha utilizzato una percentuale maggiore del suo budget, ha investito solo il 26% del capitale a disposizione.

## **Infrastrutture**

L'industria petrolifera, elettrica, l'erogazione dell'acqua, la medicina, il cibo sono di fatto completamente dipendenti dagli investimenti e dai tecnici stranieri e dalle donazioni.

### **Petrolio**

Produzione inizio 2008: 2,13 milioni bbl/giorno  
Consumo: 377.000 bbl/giorno

Quota Opec: 0

Secondo paese al mondo per riserve petrolifere accertate.

### **Prezzo della benzina in Iraq**

*Prima dell'invasione*

Normale: 20 dinari al litro

super: 50 dinari

*Costo attuale:*

ufficiale: 500 dinari (quota per vettura 40 litri, distribuzione con sistema targhe alterne).

Al mercato nero: 1500 dinari.

### **Gas naturale**

Produzione: 112,5 miliardi cu m (gennaio 2006)

Consumo: 2,35 miliardi cu m (estate 2005)

### **Inflazione**

*dati ufficiali*

2007:55% - 2008 (previsione) 55%.

### **Debito estero**

80 miliardi di dollari (2006). L'Iraq è lo Stato "in via di sviluppo" più indebitato.

Quest'anno dovrebbe diventare effettivo il terzo stadio della riduzione del debito iracheno, a condizione che l'Iraq abbia soddisfatto le restrizioni imposte dallo Stand By Arrangement (S.B.A) tra l'Iraq e il FMI. Questo cosiddetto 'accordo', la cui attuazione è del dicembre 2005, è stato raggiunto tra il FMI e il governo di transizione iracheno, all'ultimo momento prima che il primo governo eletto in base alla nuova costituzione irachena entrasse in carica. Esige: il taglio delle pensioni di quanti sono già a riposo; un limite ai salari dei dipendenti pubblici; non fare nulla per combattere la disoccupazione attraverso opere pubbliche e altri progetti; 'liberalizzare' la legge in modo tale da abbattere tutte le barriere imposte all'importazione privata di benzina (un'azione già portata a termine); ed esercitare a tutti i costi una 'disciplina fiscale'. Lo SBA è la condizione imposta dal Club di Parigi quando i suoi membri hanno scelto di ridurre il debito rivendicato nei confronti dell'Iraq. Se l'Iraq si adegua e si attiene, il debito verrà ridotto da 53,4 miliardi a 29,5 miliardi. Il pagamento non verrà richiesto prima del 2011, anche se gli interessi continueranno ad accumularsi e ad essere capitalizzati prima dell'inizio del pagamento. Di conseguenza nel 2010 il debito rivendicato contro l'Iraq sarà di \$59 miliardi senza l'adeguamento alle restrizioni del FMI o di 33,7 con questo adeguamento.

Questo **non include** i 32 miliardi di riparazioni di guerra insolte imposte dall'ONU in seguito all'occupazione del Kuwait. Se messi assieme questi due debiti faranno sì che l'Iraq dovrà pagare almeno \$5,9 miliardi l'anno per il debito accumulato e le riparazioni di guerra.

L'11-02-08 **Mosca** ha deciso di cancellare il 93% del debito iracheno per un ammontare di 12 miliardi di dollari. Il debito potrà essere cancellato entro la fine del 2009. La parte restante, 900 milioni di dollari, sarà ristrutturata nei prossimi 17 anni.

### **Base americana**

Balad Air Base: 30mila uomini.

Dovrebbe garantire una linea Maginot anti-scitta dall'Oceano Indiano al confine turco.

### **Ambasciata americana a Baghdad**

Area: 194 acri (Pentagono 29 acri, Vaticano 109) Costo previsto: 1,3 miliardi di dollari (marzo 2007) Personale che parla arabo: 3%

Persone che parlano bene l'arabo: 6.

### **Spese del governo federale U.S.A. per la guerra (e la "ricostruzione") in Iraq**

2001-2: \$ 2,5 miliardi

2003: \$ 51 miliardi

2004: \$ 77,3 miliardi

2005: \$ 87,3 miliardi

2006: \$100.4 miliardi (\$275milioni al giorno)

### **Spese Usa per le guerre in Iraq e Afghanistan al 2007**

Totale: \$600 miliardi di dollari

### **Bilancio Usa e Pentagono**

Bilancio Usa 2008: 3.000 miliardi di dollari

Bilancio Pentagono: 623 miliardi di dollari.

Secondo l'analista Chalmers Johnson, è una regola pratica e ragionevole quella di raddoppiare la cifra ufficiale del bilancio del Pentagono. Il 30-40% delle spese militari, per ragioni di "sicurezza" è tenuto segreto e il governo nasconde rilevanti spese militari nei bilanci di altri ministeri.

Deficit federale previsto per il 2008: 407 miliardi. Le 10 nazioni con le più alte spese militari (ufficiali):

1. Stati Uniti (2008 budget) \$623bn

2. Le altre nove (Cina, Russia, Francia, Gran Bretagna, Giappone, Germania, Italia, Corea del Sud India) sommate, in ordine di grandezza \$500bn.

(Scheda a cura di Martino Rizzotti)